

Trovi la traduzione in italiano a seguito del testo in inglese

2nd February 2004

Dear Bob

The brief relevant facts are these:

In 1996 I ended up with a dividend from Mr B's companies of around £1.5m after all the tax and fees had been paid.

This was all done on a personal basis: I took all the risk, and kept my partners right out of it. Wisely or otherwise, I informed my partners what I had done and, since it was a substantial windfall, offered to pay them (I think) around £50,000 or £100,000 each as what I thought was a pretty generous gesture. Which shows how wrong you can be, as they insisted the transaction should

be treated as a partnership profit. To avoid litigation (we had just merged with Withers) I agreed to put the money on deposit in my bank until they were satisfied that there would be no third party claim. By 2000 it was year there would be no claim (I knew that all along) and the money was taken off deposit and paid out; I kept just under £500,000 out of what was then getting on for £2m. So, all that risk and cost for not very much. The greatest cost was leaving Withers. I was not asked to leave it, but felt so uncomfortable there, not least because my Mackenzie Mills partners had taken most of the benefit for none of the risk, that I really couldn't stay. I spent 1998, 1999 and 2000 as a sole practitioner, and it was evident that the trials were going on; there would be lawyers to pay and there was always the risk of being charged with something which is actually about to happen now, as a result of the latest investigation, which you know about.

I kept in close touch with the B people, and they knew my circumstances. They knew, in particular, how my partners had taken most of the dividend; they also knew quite how much the way in which I

had been able to give my evidence (I told no lies, but I turned some very tricky corners, to put it mildly) had kept Mr B out of a great deal of trouble that I would have landed him in if I had said all I knew.

At around the end of 1999, I was told I would receive money, which I could treat as a long term loan

or a gift. \$600,000 was put in a hedge fund and I was told it would be there if I needed it. (It was put

in the fund because the person connected to the B organisation, was someone I had discussed this fund with on many occasions, and it was a round about way of making the money available). For obvious reasons of their own (I was at that stage still a prosecution witness, but my evidence had been given), it needed to be done discreetly. And this was a roundabout way.

At the end of 2000 I wanted to invest in another fund, and my bank made a loan of the amount, secured on my house etc., of around €650,000. I paid it off by liquidating the \$600,000. I attach a copy of the dollar account.

I regarded the payment as a gift. What else could it be? I wasn't employed, I wasn't acting for them, I

wasn't doing anything for them, I had already given my evidence, but there was certainly the risk of future legal costs (as there have been), and a great deal of anxiety (as there certainly has been).

This has been going on for more than eight years now. My contact was aware of how my income earning capacity had been damaged, and in 1998 and 1999 I was able to send bills from my practice to certain companies, which were paid and increased my income. But this was different.

Because I was pretty sure my CGT position was negative overall, I stupidly made no returns of any transactions. If they are closely looked at (i.e., where did the money come from to buy the Centurion

shares?), I am obviously concerned about what to do and how this should best be handled.

I attach the key documents.

2 febbraio 2004

Caro Bob,

In breve i fatti rilevanti si possono così riassumere:

Nel 1996 mi sono ritrovato con un dividendo di circa 1,5 Milioni di sterline, al netto delle tasse e degli onorari dovuti, proveniente dalle società di Mr. B.

Ogni mia azione è stata condotta a titolo personale: io mi sono accollato tutti i rischi tenendone lontani i miei soci.

Saggiamente o meno, ho informato i miei soci di quello che avevo fatto e, dal momento che per loro si trattava sostanzialmente di un guadagno inaspettato, mi ero offerto di corrispondergli (penso) circa 50.000 o 100.000 sterline a testa, il che mi sembrava un gesto alquanto generoso. Ciò dimostra quanto ci si possa sbagliare, visto che loro insistettero sul fatto che la transazione avrebbe dovuto essere trattata alla stregua di un profitto della società. Per evitare controversie legali (ci eravamo appena fusi con Withers) acconsentii a depositare la somma nella mia banca fino al momento in cui loro si fossero convinti che non sarebbe più stata reclamata da terzi. Nel 2000 fu chiaro che non ci sarebbe stata nessuna domanda da parte di terzi (io ne ero sempre stato perfettamente consapevole) ed i soldi furono prelevati dalla banca e distribuiti; io mi tenni poco meno di 500.000 sterline su quelli che erano ormai diventati 2 milioni di sterline.

Così tutti quei rischi e costi per un magro compenso. Il costo più grosso fu quello di lasciare Withers. Non mi fu chiesto di lasciare ma io mi sentivo decisamente a disagio lì - non da ultimo perché i miei soci di Mackenzie Mills si erano accaparrati là maggior parte dei benefici a rischio zero - tanto che non potevo davvero restare. Nel 1998-1999 e 2000 lavorai autonomamente ed era evidente che i processi sarebbero proseguiti, ci sarebbero stati avvocati da pagare e ci sarebbe sempre stato il rischio di essere accusato di qualcosa - che è proprio quello che sta per succedere ora, in seguito all'ultima indagine della quale sei al corrente.

Io mi sono tenuto in stretto contatto con le persone di B e loro conoscevano la mia situazione. Erano consapevoli, in particolare, di come i miei soci si fossero intascati la maggior parte del dividendo; sapevano bene che il modo in cui io avevo reso la mia testimonianza (non ho mentito ma ho superato dei passaggi difficili (per dirla in modo delicato) avesse tenuto Mr. B. fuori da un mare di guai nei quali l'avrei gettato se solo avessi detto tutto quello che sapevo.

All'incirca alla fine del 1999 mi fu detto che avrei ricevuto dei soldi, che avrei dovuto considerare come un prestito a lungo termine od un regalo. 600.000 dollari furono messi in un "hedge fund" e mi fu detto che sarebbero stati a mia disposizione, se ne avessi avuto bisogno. (i soldi furono collocati nel fondo perché la persona collegata all'organizzazione di B. era qualcuno con il quale avevo discusso in molte occasioni di questo fondo e si trattava di un modo indiretto per rendere disponibile la somma.)

Per ovvie ragioni (io in quel momento ero ancora un testimone dell'accusa ma la mia testimonianza era già stata resa) era necessario che tutto fosse fatto con discrezione. E questa era una strada indiretta per raggiungere lo scopo.

Alla fine del 2000 volevo investire in un altro fondo e la mia banca mi fece un prestito per l'ammontare, garantito dalla mia abitazione etc..., di circa 650.000 euro, lo l'ho ripagato liquidando i 600.000 dollari. Allego una copia del conto in dollari.

Consideravo il pagamento come un regalo. Di cos'altro poteva trattarsi? Non ero un loro dipendente non li rappresentavo, non stavo facendo nulla per loro, avevo già reso la mia testimonianza ma sussisteva ancora il rischio di futuri costi legali (così come ce ne erano già stati) e di una grossa dose di ansia (che c'è certamente stata). La faccenda proseguiva da otto anni. Il mio contatto era consapevole del fatto che la mia capacità di generare reddito era stata danneggiata e nel 1998 e 1999 fui in grado di inviare fatture a certe società, fatture che furono pagate ed aumentarono il mio reddito. Ma questo era diverso.

Dal momento che ero sicuro del fatto che la mia posizione fiscale relativamente al capital gain (N.d.T CGT = Capital Gain Tax) fosse complessivamente negativa, stupidamente non ho dichiarato nessuna transazione.

Se qualcuna di esse fosse guardata da vicino (ad esempio: da dove arrivarono i soldi per comprare le azioni della Centurion?), sono ovviamente preoccupato di come comportarmi e gestire al meglio questa situazione.

Allego i documenti fondamentali.

Sinceramente

David Mills

[\*] nel testo "I turned some tricky corners" lett. "ho fatto delle curve pericolose" N.d.T.